

in molti il timore che Gregorio XV cadesse in dipendenza della Spagna. Successo immediato ebbe la parentela dei Ludovisi col-l'Aldobrandini, perchè con ciò tutti i cardinali creati da Clemente VIII si unirono al cardinal nepote.¹ Presso di loro egli trovò un forte appoggio di fronte ai cardinali di Paolo V, dei quali specie il Bentivoglio, che era legato coll'ambasciatore francese Sillery, gli fece parecchie difficoltà.²

Per quanto generoso fosse Gregorio XV coi suoi parenti, tuttavia non permise loro mai d'influire comunque negli affari di governo. Il papa aveva una grande stima per sua cognata Lavinia, donna di alte doti,³ e quando era ancora cardinale ella aveva presso di lui tanto accesso, che non si nascondevano in tal riguardo delle preoccupazioni anche per l'avvenire.⁴ Per fortuna ciò non si verificò, onde quando Lavinia Ludovisi nel novembre 1621 tentò, mediante suo figlio cardinale, d'ottenere il cappello rosso per suo nipote Antonio Albergati, si ebbe dal papa un diniego in tono molto reciso.⁵ Anche nel resto Lavinia non riuscì ad ottenere nulla dal papa.⁶ Orazio Ludovisi, uomo semplice e tranquillo,⁷ alieno da ogni ambizione⁸ non fece alcun tentativo di guadagnare influsso sugli affari di stato. Questi rimasero esclusivamente nella mano del cardinale,⁹ oltre il quale fu spesso consultato anche il dotto cardinale Bandini.¹⁰ Ludovisi si dedicava col massimo zelo alle sue molteplici mansioni. Oltre gli affari ecclesiastici doveva

¹ Vedi la * relazione di A. Possevino del 28 maggio 1621. Lo stesso scrive il 25 giugno 1621: * «È tanta l'unione di Ludovisi et Aldobrandini che non si può dir più». Archivio Gonzaga in Mantova. Cfr. anche la relazione lucchese negli *Studi e docum.* XXII 206.

² Il Ludovisi si esprime su ciò molto francamente nella lettera diretta a mezzo dell'Aguechi al nunzio Corsini il 12 luglio 1622, *Cod. X, VI 16* della Biblioteca Casanatense in Roma.

³ Vedi la relazione degli ambasciatori d'obbedienza veneziani in BAROZZI-BERCHET, *Roma I* 118.

⁴ Cfr. il * Discorso de cardinali 1618 nel *Cod. C. 20* dell' *Archivio Boncompagni in Roma* e la * Relazione di F. Aragona del 30 gennaio 1621, *Archivio Gonzaga in Mantova*.

⁵ Secondo l' * *Avviso* del 13 novembre 1621 Gregorio XV avrebbe detto: «Sinchè papa Gregorio XV viverà, casa Albergati non avrà cardinali». *Urb.* 1090, Biblioteca Vaticana.

⁶ Vedi la relazione degli ambasciatori lucchesi negli *Studi e docum.* XXII 206. Cfr. anche la * Relazione di A. Possevino del 22 maggio 1621, *Archivio Gonzaga in Mantova*.

⁷ Vedi la * Relazione degli ambasciatori veneti, loc. cit.

⁸ Vedi la * Relazione degli ambasciatori lucchesi, loc. cit.

⁹ «Ludovisio è caput rerum facendo tutto, massime che nè il fratello nè la cognata [Lavinia] possono cosa alcuna di momento», riferisce A. Possevino in data 25 giugno 1621 e un'altra volta il 9 luglio: «* Ludovisio agit et fert cuncta». *Archivio Gonzaga in Mantova*.

¹⁰ Sull'influsso del Bandini cfr. la * *Relatione di Roma 1624*, *Archivio segreto pontificio Misc. II* 150, n. 3.